



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: PARERI GEOLOGICI E SISMICI, SUOLO E INVASI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15112 del 13/11/2024

Proposta n. 41617 del 12/11/2024

Oggetto:

Comune di Guidonia - Richiesta espressione Parere geologico ai sensi dell'art. 89 DPR 380/01 - Variante al PRG e Pianificazione Attuativa - Località "Riserva delle Tavernucole" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/87 - Fasc. 10589/A89

Proponente:

Estensore	MERIANO GEMMA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CATALANO GIACOMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Comune di Guidonia Montecelio prot. arrivo n. 0018075 del 14-02-2025

Oggetto: Comune di Guidonia - Richiesta espressione Parere geologico ai sensi dell'art. 89 DPR 380/01 - Variante al PRG e Pianificazione Attuativa - Località "Riserva delle Tavernucole" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/87 - Fasc. 10589/A89

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E
INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 dell'11/01/2024, con la quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO l'atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024 con il quale viene definito l'assetto della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09114 del 09/07/2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Maria Cristina Vecchi l'incarico di dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi" della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

VISTO l'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTA la D.G.R.L. 2649/1999 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale estensione dell'applicabilità della legge n. 64 del 02/02/1974";

VISTA la D.G.R.L. n. 655 del 08.05/2001 "Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2649 del 18 maggio 1999. Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2";

VISTE la D.G.R.L. n. 387 del 22/05/2009 e la D.G.R.L. n. 835 del 03/11/2009, con le quali è stata adottata la "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio, in applicazione all'OPCM 3519/06 e alla DGR 766/2003";

VISTA la DGR n. 545 del 26 novembre 2010, riguardante le "Linee guida per l'utilizzo degli indirizzi e dei criteri generali per studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009. Modifica della DGR n. 2649/1999";

VISTA la DGR n.155 del 7 aprile 2020 di "Revoca della deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2011, n. 490 - Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica e delle procedure di applicazione nell'ambito dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380";

VISTA la nota del Comune di Guidonia prot. n° 0097713 del 10-09-2024, acquisita agli atti con prot. n° 1110129 del 12-09-2024, con cui si chiede il parere ai sensi dell'art.89 del DPR 380;

CONSIDERATO la documentazione integrativa trasmessa con nota 0116395 del 29-10-2024, acquisita in pari data con prot. 1330401, a seguito della richiesta integrazioni avvenuta con nota prot. n° 1136029 del 18-09-2024;

CONSIDERATO che l'insieme degli elaborati progettuali, redatti in ottemperanza alla D.G.R. 2649/1999 e ssmmii, forniscono gli elementi utili a esprimere il parere di specifica competenza;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO ai fini della valutazione di fattibilità dell'intervento nei riguardi dell'assetto geomorfologico del sito d'intervento;

DETERMINA

di ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e della D.G.R. n.2649/1999 e ssmmii, per la Variante al PRG e Pianificazione Attuativa - Località "Riserva delle Tavernucole", con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Siano rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nella relazione geologica che non siano in contrasto con quanto di seguito specificato;
2. Le nuove aree impermeabilizzate dovranno essere realizzate seguendo le "Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" della D.G.R. n. 117 del 24 marzo 2020;
3. Sia acquisito l'eventuale parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale così come previsto dall'art 24 del PS5 – *"Norme di attuazione: invarianza idraulica, impermeabilizzazione, consumo di suolo"*;
4. Nel caso di realizzazione di strutture Strategiche e Rilevanti, ovvero per le classi d'uso III e IV del D.M. Infrastrutture del 14/01/2008 è necessario predisporre uno studio di Risposta Sismica Locale – RSL;
5. Il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto su un terreno con caratteristiche geomeccaniche omogenee; in ogni caso è vietata l'utilizzazione di terreni con scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni;
6. Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni d'inquinamento delle falde;
7. Gli interventi, in considerazione della sismicità della zona, dovranno essere eseguiti in conformità alla normativa vigente in tema di costruzioni;
8. Siano adottate opere di sostegno provvisoriale, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano necessariamente realizzate adeguate opere di sostegno;
9. Qualora si eseguano perforazioni oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'I.S.P.R.A. – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata e Idrogeologia – Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma, comunicazioni di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis). L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda ai sensi dell'art. 3 della citata legge;

per gli aspetti vegetazionali:

10. Nell'impianto ex-novo del verde, siano utilizzate specie coerenti con la vegetazione locale autoctona e con le caratteristiche fitoclimatiche dell'area, compatibili con i caratteri stazionali del sito di intervento, di facile attecchimento, resistenti alle fitopatie, agli stress idrici e all'inquinamento e di ridotta manutenzione. In particolare, nell'impianto ex novo di specie d'interesse forestale, per limitare i rischi d'inquinamento genetico e favorirne l'affermazione,

siano tenute in considerazione le misure stabilite dal Decreto MIPAF 17 maggio 2022 “Approvazione delle Linee guida per la programmazione della produzione e l’impiego di specie autoctone di interesse forestale.”

11. Nella fase attuativa della variante della nuova zona produttiva in Sottozona “D2 *Industriale Artigianale e logistica” sita in località Riserva delle Tavernucoli sia osservato quanto previsto dalle NTA art.11 e predisposto un piano operativo che recepisca quanto elencato nei punti precedenti e definisca le specie da utilizzare, gli esemplari da espiantare e/o impiantare, la loro disposizione, le modalità di messa a dimora, un cronoprogramma rigidamente legato ai periodi di utilizzo del materiale vegetale con previsione degli interventi di manutenzione del verde di nuovo impianto.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Copia